

# Impatto fatale per il 51enne Massimo Turrini di Lugo Si scontra con un'auto Centauro perde la vita

Maria Adelaide Martegani

**T**ragico incidente il 13 maggio sulla provinciale San Vitale a Osteriola di Sesto Imolese: il bilancio è di un morto e tre feriti. Massimiliano Turrini, 51 anni, nativo di Bologna e residente a Lugo, viaggiava in sella a una Bmw in direzione Bologna quando, verso le 11.30, per cause in fase d'accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Imola non è riuscito ad evitare l'impatto con una Fiat Panda che procedeva nell'opposto senso di marcia e stava per iniziare la svolta a sinistra per immettersi in una strada che porta ad una azienda agricola (nella foto *Isolapress* il punto dell'incidente). Nel violento scontro frontale Turrini è deceduto sul colpo, dopo essere finito contro la fiancata anteriore destra dell'auto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del motociclista.

L'automobilista alla guida della Panda, un 78enne di Pianoro, la moglie di 76 anni e la figlia di 36 che erano con lui sono stati ricoverati in ospedale: ad avere la peggio tra loro sembra essere la moglie 76enne, trasportata in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Bologna. Gli altri due occupanti la vettura sono invece stati trasferiti all'ospedale di Imola e le loro condizioni sembrano meno gravi. Per i rilievi del caso la polizia ha deviato il traffico per un paio d'ore sulle strade limitrofe.

**L'incidente avvenuto nei pressi di Sesto Imolese sulla San Vitale  
Tutti all'ospedale i tre membri di una famiglia che viaggiavano sulla macchina che procedeva in senso opposto alla moto**



## Alcol al volante

**Denunciato un 44enne residente a Imola**

Tre denunce per guida sotto l'effetto dell'alcol. Questo il bilancio dell'operazione condotta dai carabinieri del comando provinciale di Bologna nei giorni scorsi. Tra questi c'è anche un 44enne romeno, residente a Imola, risultato positivo al test, con un valore di 1,28 grammi/litro, subito dopo un incidente stradale avvenuto alle 18 di ieri. Lo straniero, alla guida di una Ford Focus, si è schiantato contro la recinzione di un'abitazione situata al civico 45 di via Gambellara a Imola. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del locale nucleo operativo radiomobile. Per lui, così come per gli altri due denunciati, è scattato il ritiro della patente di guida e il sequestro del veicolo ai fini della confisca.

## San Giovanni in Persiceto

**Ferito sulla strada un 55enne di Castel S. Pietro**

Un 43enne di Crespellano è deceduto in seguito a un incidente causato da una 21enne alla guida di una Citroën C3 a San Giovanni in Persiceto. Destino più benevolo per un 55enne di Castel San Pietro Terme, soccorso dai sanitari del 118 e trasportato con un codice di media gravità al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna. I due camminavano con i loro due cani (ora affidati al personale di un canile della zona) lungo via Poggio la sera del 12 maggio, probabilmente alla ricerca di tartufi, quando sono stati travolti dalla donna, ora ricoverata in stato di choc.

## Mortale sulla Montanara, ancora sconosciuto il mezzo che ha travolto Anna Maria Zucchi a Linaro

Non sono ancora note le circostanze dell'incidente che ha causato la morte di Anna Maria Zucchi, trovata sul ciglio della strada la mattina del 9 maggio scorso in condizioni disperate per le lesioni riportate: trasportata, come abbiamo riferito la scorsa settimana, all'ospedale di Imola, è deceduta poco dopo. La signora Zucchi, che aveva compiuto i 71 anni il giorno precedente, è stata urtata da un automezzo sulla provinciale Montanara all'altezza del centro abitato di Linaro mentre camminava sul lato destro della carreggiata, in direzione vallata: quella mattina la pioggia cadeva incessante, la

visibilità era scarsa, chi l'ha investita potrebbe non essersene accorto, soprattutto se si fosse trattato di un mezzo pesante, un grosso furgone o un camion. Potrebbe essere invece stato qualcuno che non si è fermato a soccorrerla, dandosi alla fuga. I carabinieri lavorano alla ricostruzione di quanto può essere accaduto, cercando di raccogliere tutti gli elementi che possano portare ad individuare il mezzo che l'ha colpita. Visionano le immagini registrate dalle telecamere delle attività commerciali presenti nelle vicinanze del luogo dell'incidente, tra cui quelle dei dispositivi di

videosorveglianza dello Stop and Go Cafè che si trova poco distante dal punto in cui la signora è stata trovata riversa. Era uscita di casa per recarsi al cimitero di Linaro a rendere omaggio, come faceva spesso, ai suoi genitori, Maura e Carlo. La piangono il marito Giampaolo Guerra, con il quale avrebbe festeggiato quest'anno le nozze d'argento, i figli Marco e Claudio e due nipoti. Con il marito la signora Anna Maria aiutava spesso uno dei figli nella gestione dell'edicola di via Puccini.

m.ad.m.

## Autostrada A14

**Controlli della Stradale Irregolari 9 camion**

L'11 maggio scorso la polizia di Stato, affiancata da personale tecnico della motorizzazione civile, ha effettuato un servizio speciale dedicato al controllo dei mezzi pesanti sull'autostrada A14. Impegnate nel servizio, sotto il coordinamento della sottosezione di Altedo, sono state le pattuglie della Stradale in servizio nella sezione di Bologna, il distaccamento di Imola e la sottosezione di Bologna Sud, oltre alle pattuglie normalmente previste sulla tratta. Gli agenti, in collaborazione con il centro mobile di revisione, mediante le apparecchiature speciali in dotazione esclusiva alla Stradale hanno sottoposto 12 camion ad approfondite verifiche rilevando a loro carico un totale di 85 infrazioni al codice della strada. In particolare, gli autisti sono stati sanzionati perché non rispettosi dei tempi di guida stabiliti (ben 19), delle pause previste, dei riposi giornalieri obbligatori e dei limiti di velocità (6 violazioni). I mezzi sottoposti a controllo e trovati con irregolarità al codice della strada sono stati nove; in particolare tre sono stati sospesi dalla circolazione stradale perché trovati con gravi lesioni al telaio del semirimorchio, uno risultato con freni di un asse del semirimorchio completamente inefficienti, due con i dispositivi di illuminazione non funzionanti e infine, nonostante la recente campagna "Vacanze Sicure" con pneumatici sotto controllo fatta in collaborazione con Assogomma, tre con pneumatici aventi il battistrada in condizioni tali da creare gravi pericoli alla circolazione stradale. In occasione dei prossimi esodi estivi, continueranno i controlli congiunti tra Polstrada e motorizzazione civile per garantire una maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada.

## Furto alla Confartigianato di Castel San Pietro Terme

# Con la fiamma ossidrica aprono la cassaforte, bottino da mille euro

Nel corso della nottata tra il 10 e 11 maggio dei malviventi si sono introdotti nella filiale di Confartigianato a Castel San Pietro Terme e, armati di fiamma ossidrica, hanno aperto la cassaforte sottraendo contanti e valori bollati per alcune migliaia di euro. Aperto anche un cassetto di una delle scrivanie, contenente denaro per le operazioni minori. I ladri sono entrati scassinando una finestra sul retro, affacciata su un cortile aperto su via Mazzini, nel Borgo della città, zona già teatro di episodi di cronaca nera. «Come diciamo da molto tempo quello della sicurezza è un tema prioritario, che le amministrazioni locali e metropolitane devono riconoscere e affrontare senza remore ideologiche, se necessario anche



aprendo a iniziative del volontariato, purché adeguatamente formato e coordinato. Ogni giorno gli imprenditori ci segnalano furti e vandalismi nelle loro aziende. Sono vicende che costringono a pause forzate per ripristinare le strutture, comprare nuove attrezzature, potenziare i sistemi anti-intrusione con tutto il corollario di permessi e burocrazia necessari. Questa volta è toccato alla nostra associazione, in una sede situata nel cuore di un importante centro abitato della nostra provincia. Questo è un segno evidente di come i delinquenti si sentano al riparo da rischi e provvedimenti», dichiara Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana.

## Mini colpo a Imola

**"Visita" a Casa Piani Danni e poca refurtiva**

È un bottino magro per i ladri che hanno "visitato" la biblioteca per bambini Casa Piani. I malviventi si sarebbero introdotti nella struttura alle 22 di giovedì 11 maggio, sfruttando il buio. L'allarme di sicurezza è scattato prontamente, allertando la vigilanza privata. Il poco tempo a disposizione si è tradotto in una refurtiva magra di un computer portatile, un paio di occhiali da vista e due paia di scarpe anti-infortunistiche. Ma il danno materiale maggiore resta comunque quello agli infissi, forzati di tutta fretta. Pronta, però, la risposta del personale della struttura, che ha ripristinato i locali e scongiurato interruzioni dei servizi.

## Sorpresi dalla polizia stradale a fare sesso in auto sull'A14bis davanti al figlioletto

Erano fermi in piazzola di sosta sulla A14 bis, intenti a consumare un rapporto sessuale sui sedili posteriori, mentre sul sedile anteriore si trovava il figlio di un anno e mezzo. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio del 10 maggio scorso, rilevato dalla polizia stradale della sezione di Ravenna durante il servizio di vigilanza autostradale. Alla vista dell'auto ferma i poliziotti si sono avvicinati per un controllo. Alla vista degli agenti un uomo italiano e una donna 38enne cinese, si rivestono velocemente per cercare di celare quanto accaduto. Ma gli agenti avevano già assistito a tutta la scena. Dagli accertamenti è

emerso che era una coppia convivente con il figlioletto nato dalla loro unione. La donna è risultata essere agli arresti domiciliari nella sua abitazione a Lugo per espiazione di una condanna per sfruttamento della prostituzione. Pertanto gli agenti della Stradale, d'intesa con il sostituto procuratore Daniele Barberini, l'hanno arrestata per il reato di evasione e denunciato entrambi per atti osceni in luogo pubblico davanti a minore. Nel processo per direttissima durante è stato convalidato l'arresto. Nel frattempo la donna continuerà la detenzione presso il proprio domicilio unitamente al convivente ed al figlio.